



Comune di Ribera (AG)
Relazione della Giunta sulla Gestione
allegata al Rendiconto 2025

Artt. 151 e 231 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

INDICE

Introduzione	
I criteri di valutazione utilizzati	
Analisi della gestione finanziaria 2025	
La gestione di cassa	
Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria	
Il risultato di amministrazione	
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	
Quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2025	
Elenco analitico delle quote vincolate, accantonate e destinate al 31/12/2025	
La gestione residui	
Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni	
Fondo potenziali passività latenti	
Contenzioso passivo e attivo	
Debiti fuori bilancio	
Elencazione dei diritti reali di godimento	
La verifica degli equilibri finanziari di competenza	
L'equilibrio generale	
Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno	
L'equilibrio di parte corrente	
L'equilibrio di parte in conto capitale	
F.P.V.	
Le principali voci del conto del bilancio	
Elenco degli enti e organismi partecipati	
Obiettivi di finanza pubblica	
Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	
Oneri e gli impegni posseduti finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	
Parametri di deficitarietà strutturale e piano degli indicatori di bilancio	
PNRR	
Nota integrativa contabilità economico patrimoniale	
• Conto Economico e Stato Patrimoniale	
• Analisi delle voci del Conto Economico	
• Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo	
• Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Passivo	
• Conclusioni	

Introduzione

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione sulla gestione dell'ente che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

La presente relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2025 con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali.

La relazione, altresì, prende in esame le variazioni intervenute e l'esposizione dei risultati conseguiti sugli obiettivi derivanti dai vincoli di finanza pubblica.

I criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Analisi della gestione finanziaria 2025

La gestione di cassa

Analisi della gestione finanziaria 2025				
La gestione di cassa				
Il fondo di cassa al 31.12.2025 è pari a euro 20,753,506,66 come risulta dalla seguente tabella				
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025				
	Gestione			
		residui	competenza	totale
Fondo di cassa al 1 gennaio 2025				€ 16.740.147,15
Riscossioni	(+)	€ 4.398.101,17	€ 19.533.337,14	€ 23.931.438,31
Pagamenti	(-)	€ 3.588.899,86	€ 16.329.178,94	€ 19.918.078,80
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			€ 20.753.506,66
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			€ 20.753.506,66

Si evidenzia che l'importo della giacenza vincolata al 31/12/2025, risultante dalle scritture contabili del Tesoriere comunale, ammonta ad euro 7.279.373,76.

Con determinazione del dirigente del 3° Settore n.23 del 26/01/2026, si dà atto che l'ammontare della cassa vincolata determinata dall'Ente coincide con quella quantificata dalla tesoreria comunale e, pertanto, non occorre riconciliare il saldo della cassa vincolata al 31/12/2025.

Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

Nel corso dell'esercizio 2025 l'anticipazione di tesoreria non è stata utilizzata.

Il risultato di amministrazione

Si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione sulla scorta dei dati contabili di chiusura applicando valutazioni prudenziali nella determinazione delle quote di accantonamento.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo, non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile.

Il conto del bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad € 31.473.172,00 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 16.085.931,25
Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC)	€ 0,00
Fondo rischi perdite società partecipate	€ 0,00
Fondo spese per debiti fuori bilancio	€ 1.392.543,94
Fondo spese e rischi per contenzioso	€ 4.076.846,68
Fondo rischi contributo minori non accompagnati	€ 13.959,48
Fondo rischi anticipazione regionale AICA	€ 47.400,00
Anticipazione regionale liquidità PAC	€ 16.311,58
Indennità fine mandato al Sindaco	€ 17.393,63
Quota compensi avvocatura	€ 22.676,00
Anticipazione di liquidità DL 35 accantonam.delib.C.C. 88/2015	€ 1.057.458,84
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità	€ 41.229,85
Fondo obiettivi finanza pubblica	€ 36.515,00
ARRETRI CONTRATTO	€ 538.360,31
Totale parte accantonata	€ 23.346.626,56
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 1.040.704,66
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 4.633.327,54
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
- Vincoli formalmente attribuite dall'ente	€ 0,00
- Altri vincoli	€ 15.116,14
Totale parte vincolata	€ 5.689.148,34
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	€ 1.344.239,54
Totale parte disponibile	€ 1.093.157,56

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Com'è ormai noto il nuovo sistema contabile armonizzato prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, vengano accertate per l'intero importo del credito. A tal fine è necessario effettuare nel bilancio di previsione un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare di tale Fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formino nel corso dell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media ponderata tra rapporti annui di incassi in c/residui e residui iniziali nell'ultimo quinquennio per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In sede di rendiconto occorre verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato. Il FCDE in sede di rendiconto ammonta ad euro 16.085.931,25 e si riferisce alle seguenti risorse:

Situazione Fondo Crediti dubbia Esigibilità esercizio 2025

Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
Recupero evazione Imposta comunale sulla pubblicità	CMP	€ 15.404,00	€ 229,45	€ 59.050,24	€ 55.660,87
	RES	€ 45.347,94	€ 1.472,25		
IMU anualità pregresse	CMP	€ 1.300.000,00	€ 305.187,57	€ 1.251.095,60	€ 1.188.540,82
	RES	€ 1.595.318,15	€ 1.339.034,98		
Recupero evazione TOSAP	CMP	€ 33.544,04	€ 2.126,51	€ 180.112,29	€ 171.106,68
	RES	€ 159.624,76	€ 10.930,00		
Tassa per la raccolta ed il trasp. dei rifiuti ecc.	CMP	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.853.578,55	€ 6.510.899,62
	RES	€ 7.220.039,37	€ 366.460,82		
Recupero evazione TARSU	CMP	€ 0,00	€ 0,00	€ 51.656,09	€ 49.073,29
	RES	€ 62.639,68	€ 10.983,59		
TARI -Recupero evazione	CPM	€ 119.936,02	€ 0,00	€ 277.972,24	€ 264.073,63
	RES	€ 177.132,25	€ 19.096,03		
TARI	CPM	€ 3.998.526,68	€ 1.561.167,34	€ 7.956.583,08	€ 7.558.753,93
	RES	€ 6.223.042,70	€ 703.818,96		
TITOLO 1	CMP	€ 5.467.410,74	€ 1.868.710,87	€ 16.630.048,09	€ 15.798.108,84
	RES	€ 15.483.144,85	€ 2.451.796,63		
Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
Canone unico patrimoniale	CMP	€ 121.694,30	€ 106.446,04	€ 158.084,35	€ 150.180,13
	RES	€ 175.505,58	€ 32.669,49		
Sanzioni amministrative per la circolazione stradale	CMP	€ 14.119,82	€ 13.524,82	€ 595,00	€ 34,48
	RES	€ 436,70	€ 436,70		
Ruoli Codice della Strada	CMP	€ 24.489,90	€ 0,00	€ 80.029,20	€ 61.310,37
	RES	€ 66.467,49	€ 10.928,19		
Ruoli sanzioni in materia di commercio	CMP	€ 1.574,20	€ 0,00	€ 4.255,26	€ 2.952,57
	RES	€ 3.321,34	€ 640,28		
TITOLO 3	CMP	€ 161.878,22	€ 119.970,86	€ 242.963,81	€ 214.477,55
	RES	€ 245.731,11	€ 44.674,66		
Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
Proventi concessioni ediliz.	CMP	€ 171.704,27	€ 158.378,36	€ 90.119,31	€ 73.344,86
	RES	€ 81.606,62	€ 4.813,22		
TITOLO 4	CMP	€ 171.704,27	€ 158.378,36	€ 90.119,31	€ 73.344,86
	RES	€ 81.606,62	€ 4.813,22		
TOTALE	CMP	€ 5.800.993,23	€ 2.147.060,09	€ 16.963.131,21	€ 16.085.931,25
	RES	€ 15.810.482,58	€ 2.501.284,51		

Quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2025

L'Ente ha usufruito di anticipazioni di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del D.L.35/2013 e, ai sensi dell'art.2,comma 6, del D.L. 19 giugno 2015 n. 78, ha utilizzato il fondo anticipazione liquidità ai fini dell'accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità.

Al 31/12/2025 l'ente chiude con un avanzo di amministrazione disponibile pari ad € 1.093.157,56, al netto delle quote vincolate (€ 5.689.148,34), accantonate (€ 23.346.626,56 di cui € 1.057.458,84 per D.L.35/2013) e destinate (€ 1.344.239,54). Si da atto, pertanto, che il disavanzo proveniente dalla ricostituzione del Fondo anticipazione di liquidità è stato completamente riassorbito.

In forza dell'art.52 del D.L. n.73 del 25/05/2021, convertito in legge n.106 del 23/07/2021, ed in particolare per effetto delle disposizioni contenute nel comma 1 ter (che riformano completamente le modalità di rappresentazione nel bilancio e nel rendiconto delle cosiddette anticipazioni di liquidità) l'importo del FAL residuo di € 1.098.688,69 in sede di rendiconto 2025:

- a) è stato iscritto nell'allegato a) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per un importo di € 1.057.458,84, pari a quello dell'esercizio precedente ridotto dalla quota capitale rimborsata nell'esercizio (€1.098.688,69 - € 41.229,85) e tra gli "altri accantonamenti" è stata accantonata la quota liberata come "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" pari € 41.229,85;
- b) sono stati registrati nell'allegato a/1, nella colonna d) "Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto", sia la riduzione del FAL nell'apposita voce di € 41.229,85 (rideterminandolo ad € 1.057.458,84) sia l'accantonamento della quota liberata tra gli "altri accantonamenti" sempre di € 41.229,85.

La predetta modalità di rappresentazione nel rendiconto 2025 dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013 di questo Ente, è in linea con quanto previsto nella FAQ n. 47 del 17/11/2021 del MEF pubblicata sul sito della Commissione Arconet.

Si da atto che le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, pagate nell'anno 2025, pari ad € 41.229,85, sono state finanziate con le entrate correnti libere dell'Ente.

Elenco analitico delle quote vincolate, accantonate e destinate al 31/12/2025

Si riporta l'elenco analitico delle quote vincolate, accantonate e destinate a investimento.

PARTE ACCANTONATA	Avanzo 2025
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12	16.085.931,25
Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC)	0,00
Fondo spese e rischi per contenzioso	4.076.846,68
Fondo spese per debiti fuori bilancio	1.392.543,94
Fondo rischi perdite società partecipate	0,00
Fondo rischi contributo minori non accompagnati	13.959,48
Fondo rischi anticipazione regionale AICA	47.400,00
Anticipazione regionale liquidità PAC	16.311,58
Indennità fine mandato sindaco 2020	824,46
Indennità fine mandato sindaco 2021 compreso IRAP	3.025,91
Indennità fine mandato sindaco 2022 compreso IRAP	3.177,22
Indennità fine mandato sindaco 2023 compreso IRAP	3.177,22
Indennità fine mandato sindaco 2024 compreso IRAP	3.664,21
Indennità fine mandato sindaco 2025 compreso IRAP	3.524,61
Quota compensi avvocatura al 31.12.2017	6.800,00
Quota compensi avvocatura anno 2018	5.292,00
Quota compensi avvocatura anno 2019	5.292,00
Quota compensi avvocatura anno 2020	5.292,00
Arretri contratto	538.360,31
Fondo obbiettivi finanza pubblica	36.515,00
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità	41.229,85
Anticipazione di liquidità D.L. 35/2013	1.057.458,84
TOTALE PARTE ACCANTONATA	23.346.626,56

VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	Avanzo 2025
Sanz. Cds anni precedenti	514,88
Sanzioni Cds spese correnti anno 2015	6.477,71
Sanzioni Cds spese correnti anno 2016	2.206,34
Sanzioni Cds spese correnti anno 2017	5.108,60
Sanzioni Cds spese correnti anno 2018	3.055,86
Sanzioni Cds spese correnti anno 2019	4.660,48
L.328 Cofinanziamento Anni Precedenti	1.282,38
Oneri urb. manutenzione ordinaria anni precedenti	6.761,60
Oneri urbanizzazione anno 2019	23.198,52
Oneri urbanizzazione anno 2020	137.399,07
Oneri di urbanizzazione 2021	134.817,79
Oneri di urbanizzazione 2022	98.242,51
Oneri di urbanizzazione 2023	94.773,47
Economie anno 2023 da impegni su OO.UU. anni precedenti	7.778,90
Oneri di urbanizzazione 2024	44.544,96
Oneri di urbanizzazione 2025	35.305,25
Economie anno 2025 da impegni su OO.UU. e economie avanzo applicato	123.105,47

L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 3 (Verande) anno 2017 (risorsa 3070/7)	103,50
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 2 (Terrazze) anno 2018 (risorsa 3070/6)	1.776,50
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 2 (Terrazze) anno 2019 (risorsa 3070/6)	1.850,00
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 3 (Verande) anno 2019 (risorsa 3070/7)	1.613,25
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 2 (Terrazze) anno 2021 (risorsa 3070/6)	1.000,00
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 3 (Verande) anno 2021 (risorsa 3070/7)	1.112,00
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 2 (Terrazze) anno 2022 (risorsa 3070/6)	185,00
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 3 (Verande) anno 2022 (risorsa 3070/7)	362,00
Riassegnazione sepolcri anno 2017 (risorsa 3190/8)	1.863,14
Riassegnazione sepolcri anno 2018 (risorsa 3190/8)	50,62
Compartecipazione Pac Anziani I° Riparto Anno 2016	1.310,06
Compartecipazione Pac Anziani I° Riparto Anno 2017	1.310,06
Compartecipazione Pac Anziani II° Riparto Anno 2018	686,12
Compartecipazione Pac Infanzia II° Riparto Anno 2018	1.025,00
Quota compartecipazioen PAC anziani I riparto	1.304,86
Specifiche responsabilità anno 2018	9.000,00
Economie 2022 Fondo miglioramento servizi	3.682,76
Economie 2024 Fondo miglioramento servizi - personale non dirigente	0,00
Economie indennità posizione dirigenti 2024	0,00
Economie differenza parte stabile e retribuzione posizione 2024	0,00
Economie 2025 Fondo miglioramento servizi	20,00
Economie parte stabile rilevate nel 2025 relative agli anni dal 2020 al 2024	26.422,43
Spese Gestionali Uff. 328 Anni Precedenti	28.766,71
Trasfer.reg.le raccolta differenziata Tari 2024	13.091,49
Trasfer.reg.le raccolta differenziata Tari 2025	88.852,12
Donazioni da imprese per COVID 19	500,00
Consulenza ACEA Ato 2 anno 2020 (art.61, c. 9, L-133/2008)	1.656,00
FSC Trasporto scolastico disabili anno 2022	6.453,88
Contributo Statale Fondo Comuni Marginali anno 2022	117.473,37
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	1.040.704,66

VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI

Avanzo 2025

Gettito irpef anni precedenti (cinque per mille)	753,03
Gettito irpef 2014 (cinque per mille)	850,21
Gettito irpef 2015 (cinque per mille)	723,80
Gettito irpef 2016 (cinque per mille)	960,52
Gettito irpef 2020 (cinque per mille)	79,50
Gettito irpef 2021 (cinque per mille)	918,99
Gettito irpef 2022 (cinque per mille)	2.548,27
Trasferimento regionale inv. anno 2019	81.167,16
Contributi regionale per borse di studio scuole medie superiori anno 2018	51.856,00
Contributi reg.le per borse di studio scuole medie superiori anno 2019	6.060,00
Contributi regionale per fornitura gratuita libri di testo anno 2018	67.684,81
Contributi regionale per fornitura gratuita libri di testo anno 2019	3.906,24
Contributi regionale per fornitura gratuita libri di testo anno 2024	361,74
Trasf. regionali fondo unico disabilità e non autosufficienza 2020	27.993,05

Trasf. Reg. fondo unico disabilità e non autosufficienza 2021- maggiori gravi	40.129,74
Trasf. regionali fondo unico disabilità e non autosufficienza 2021	21.644,66
Trasf. regionali fondo unico disabilità e non autosufficienza 2022 (maggiori gravi)	34.856,57
Trasf. Reg. (FNA Stato 2018) fondo unico disabilità e non autosufficienza 2022	20.235,40
Trasf. regionali fondo unico disabilità e non autosufficienti 2023 (maggiori gravi)	24.194,27
Trasf. FNA regione 2024 (sostegno intensivo gravi)	15.818,16
Trasf. Reg. fondo unico disabilità e non autosufficienza 2024- maggiori gravi	72.659,48
Trasf. Reg. fondo unico disabilità e non autosufficienza 2024- minori gravi	20.049,74
FSC -Trasporto scolastico disabili anno 2023	16.229,74
FSC -Trasporto scolastico disabili anno 2024	7.856,71
Trasferimenti Regionali ASACOM anno 2024	38.139,44
Trasferimenti Regionali ASACOM anno 2025	12.936,24
Trasferimenti Regionali ASACOM economie su residui 2023 rilevate nel 2025	936,33
Trasferimenti regionali 328 precedenti annualità	10.291,57
Trasferimenti comunali 328 precedenti annualità	14.495,77
Trasferimenti comunali 328 anno 2020	4.382,50
Trasferimento regionale 328 anno 2015 - I^ annualità	254.192,59
Trasferimenti regionali 328 2^ annualità anno 2017 - II^ annualità	260.954,62
Trasferimenti regionali 328 Integrazione 2° anno	184.457,40
Integrazione piano di zona 2013/2015 - III ^ annualità (anno 2019- 2020)	79.895,05
Piano di zona 2018/2019 (anno 2022)	237.823,54
Piano di zona 2019/2020 (anno 2023)	82.889,01
Piano di zona 2019/2020 - Seconda annualità (anno 2024)	98.910,47
Piano di zona 2018/2019 - Implementazione assistenza tecnica (anno 2023)	4.080,78
Contributo regionale incentivo gruppo piano d 06 anni precedenti	6.174,11
Contributo regionale incentivo gruppo piano d 06 anno 2015	7.219,35
Restituzione somme da comuni per bonus socio sanitario non utilizzato anno 2017	9.925,52
Restituzione somme da comuni per bonus socio sanitario non utilizzato anno 2016	2.224,40
Restituzione somme da comuni per bonus socio sanitario non utilizzato anno 2015	5.848,65
Bonus socio sanitario - Insussistenze impegni dal 2011 al 2016	106.826,62
Contributo regionale sostegno SLA - Insussistenze impegni dal 2015 al 2017	3.354,90
Quota parte finanziamento reg. anno 2015 progetto ADI	5.000,00
Quota parte finanziamento reg. anno 2015 progetto ADI	68.062,00
Progetto disabilità gravissima 2016	4.500,00
Progetto disabilità gravissima 2017	6.446,68
Progetto disabilità gravissima 2019	42.630,54
Contributo statale per la lotta alla povertà anno 2018	260.021,54
Contributo statale per lotta alla povertà PAL anno 2019	288.770,00
Trasferimenti Regionali misure contrasto povertà - Fondo povertà 2017	79.882,68
Contributo statale lotta alla povertà -2020 rimosse 2021	376.159,19
Contributo statale lotta alla povertà 2021- rimosse -2023	50.608,63
Contributo statale lotta alla povertà 2022- rimosse 2024	46.199,71
Contributo statale lotta alla povertà 2023- rimosse 2025	474.430,94
Contributo statale per messa in sicurezza Via Canova anno 2019	38.594,47
Finanziamento regionale a seguito di nubifragio del 2018	22.914,02
Contributo statale sezione primavera e scuola d'infanzia 2018	1.764,14
Contributo statale sezione primavera e scuola d'infanzia 2019	65.450,17
Contributo statale sezione primavera e scuola d'infanzia 2020	38.631,50

Contributo statale sezione primavera e scuola d'infanzia 2025	3.848,29
Trasf. regionali servizi sezione primavera ed infanzia 2021	65.473,17
Trasf. regionali servizi sezione primavera ed infanzia 2023	7.057,44
Contributo regionale per interventi asilo nido 2020	148.794,09
Contributo regionale per beni di prima necessità per emergenza COVID 19	20,00
Fondo perequativo regionale art.11 L.R. 9/2020 - covid 19	18.331,41
Trasferimento dello Stato Fondo IMU -TASI -2023	41.486,15
Trasferimento dello Stato Fondo IMU -TASI -2024	37.904,55
Trasferimento dello Stato Fondo IMU -TASI -2025	72.646,65
Contributo statale per demolizione opere abusive 2022	5.750,00
PNRR - contributo antico mattatoio comunale 2022	352.629,80
PNRR - servizi e cittadinanza digitale	122,00
PNRR - piattaforma digitale nazionale dati	2.532,00
Trasferimenti ministeriali fondo sicurezza urbana 2022	6.666,66
Trasferimenti ministeriali fondo sicurezza urbana 2024	3.333,33
Trasferimenti statali per acquisto eco-compattatore anno 2024	8.985,30
Trasferimento reg.le incarichi progettazione eliminazione barriere arch. (P.E.B.A. 2024)	16.611,85
Trasferimento statale manutenzione strade - marciapiedi e arredo urbano	6.183,43
Contributo regionale trasporto pubblico urbano per giovani anno 2025	19.388,56
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	4.633.327,54

ALTRI VINCOLI

Avanzo 2025

Manutenzione Donna Vanna lavori finanz. da privati	15116,14
TOTALE ALTRI VINCOLI	15.116,14

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

Avanzo 2025

Concessione diritto superficie anno 2015	1.746,78
Concessione diritto superficie anno 2016	721,00
Concessione diritto superficie anno 2017	1.817,46
Concessione diritto superficie anno 2018	20.288,72
Concessione diritto superficie anno 2020	1.127,00
Concessione diritto superficie anno 2021	979,00
Concessione diritto superficie anno 2022	461,00
Concessione diritto superficie anno 2023	825,00
Vendita aree anno 2015	6.300,00
Vendita aree anno 2024	917,24
Monetizzazione posteggi anno 2015	2.917,80
Monetizzazione posteggi anno 2016	4.851,07
Monetizzazione posteggi anno 2017	7.619,58
Monetizzazione posteggi anno 2018	2.368,00
Monetizzazione posteggi anno 2019	2.781,60
Monetizzazione posteggi anno 2020	2.086,90
Monetizzazione posteggi attività commerciali 2021	1.241,50
Monetizzazione posteggi attività commerciali 2022	5.829,30
Monetizzazione posteggi attività commerciali 2023	1.993,77
Monetizzazione posteggi attività commerciali 2024	296,40

Monetizzazione posteggi attività commerciali 2025	3.312,60
Economie 2020 avanzo	188.551,72
Trasferimenti regionali quota investimenti (FAL 2021 inv.)	355.849,52
Trasferimenti regionali quota investimenti (FAL 2022 inv.)	345.493,79
Trasferimenti regionali quota investimenti (FAL 2023 inv.)	61.470,53
Trasferimenti regionali quota investimenti (FAL 2024 inv.)	157,25
Trasferimenti regionali quota investimenti (FAL 2025 inv.)	76.161,21
Economie di avanzo investimenti anni precedenti	54.994,53
Economie di avanzo investimenti anni precedenti	89.986,57
Economie di avanzo investimenti anni precedenti	79.621,20
Contributo statale (MISE) - Efficientamento energetico sede via Riggi	6.468,31
Contributo infrastrutture sociali (MISE) anni diversi	5.641,21
Contributo infrastrutture sociali 2021 (MISE)	7.107,99
Economie di spesa su impegni assunti su FAL investimento anno 2018	549,00
Contributo statale strade e marciapiedi - maggiori accertamenti 2025	1.704,99
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	1.344.239,54

La gestione dei residui

Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

Con nota prot. n. 1722 del 28/01/2025 si è richiesta, ai dirigenti e ai responsabili di servizio dell'Ente, una specifica relazione sulle ragioni del mantenimento dei residui, della loro cancellazione o della loro reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. Nelle determinazioni dei dirigenti dei vari settori, con riguardo alla ricognizione dei residui attivi e passivi, sono riportate le attestazioni sul mantenimento dei residui attivi e passivi nonché le ragioni della loro cancellazione dal conto del Bilancio.

Tra i residui attivi, particolarmente significativi, con anzianità superiore a 5 anni si annoverano quelli relativi alla TARSU/TARI, Pubblicità e Tosap.

Tra i residui passivi, particolarmente significativi, con anzianità superiore a 5 anni si evidenziano le spese per incarichi vari nonché quelle di progettazione e per la revisione del PRG.

Analisi anzianità dei residui							
Residui Attivi	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	5.522.796,09	1.480.082,96	1.570.730,75	1.777.691,06	2.680.047,36	3.743.270,41	16.774.618,63
di cui Tarsu/Tari	5.373.495,59	1.480.082,96	1.548.856,87	1.706.933,51	2.263.433,36	2.437.359,34	14.810.161,63
di cui F.S.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui add. Prov	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	44.992,95	152.581,41	231.934,51	951.482,82	550.263,73	835.619,57	2.766.874,99
di cui trasf. Stato	0,00	18.424,00	8.233,34	92.599,10	6.313,18	6.335,36	131.904,98
di cui trasf. Regione	44.992,95	21.411,41	94.185,17	664.878,74	31.263,82	458.213,01	1.314.945,10
Titolo III	357,30	31.692,55	53.819,70	65.330,31	78.439,25	233.638,63	463.277,74
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127,16	127,16
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	13.377,43	21.793,90	20.367,97	25.084,90	80.624,20
Totale parte corrente	5.568.146,34	1.664.356,92	1.856.484,96	2.794.504,19	3.308.750,34	4.812.528,61	20.004.771,36
Titolo IV	197.025,17	54.970,18	270.050,22	947.328,57	3.905,80	3.294.097,89	4.767.377,83
di cui trasf. Stato	16.304,18	0,00	98.821,64	38.000,00	0,00	0,00	153.125,82
di cui trasf. Regione	167.277,54	31.674,50	146.595,41	170.222,76	452,62	3.274.185,81	3.790.408,64
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	298.564,52	0,00	0,00	3.617,77	1.585,59	5.298,75	309.066,63
Totale Attivi	6.063.736,03	1.719.327,10	2.126.535,18	3.745.450,53	3.314.241,73	8.111.925,25	25.081.215,82
Residui passivi	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	84.065,10	26.460,63	140.440,23	1.064.076,70	1.123.266,21	2.885.682,22	5.323.991,09
Titolo II	0,00	0,00	7.163,34	745.007,48	939.374,18	1.866.375,14	3.557.920,14
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	292.142,49	4.421,30	3.377,32	5.603,61	2.228,61	20.534,26	328.307,59
Totale passivi	376.207,59	30.881,93	150.980,89	1.814.687,79	2.064.869,00	4.772.591,62	9.210.218,82

Residui attivi							
Titolo	Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Riaccertamento residui	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale residui accertati
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.376.489,78	2.481.405,82	-863.735,74	13.031.348,22	3.743.270,41	16.774.618,63
II	Trasferimenti correnti	3.573.479,69	1.151.329,97	-490.894,30	1.931.255,42	835.619,57	2.766.874,99
III	Entrate extratributarie	379.575,74	112.820,30	-37.116,33	229.639,11	233.638,63	463.277,74
	Gestione Corrente	20.329.545,21	3.745.556,09	-1.391.746,37	15.192.242,75	4.812.528,61	20.004.771,36
IV	Entrate in conto capitale	2.302.713,11	636.541,16	-192.892,01	1.473.279,94	3.294.097,89	4.767.377,83
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gestione conto capitale	2.302.713,11	636.541,16	-192.892,01	1.473.279,94	3.294.097,89	4.767.377,83
VII	Anticipazione da istituto tesoriere						
IX	Entrate per conto terzi	319.771,80	16.003,92	0,00	303.767,88	5.298,75	309.066,63
	Totale	22.952.030,12	4.398.101,17	-1.584.638,38	16.969.290,57	8.111.925,25	25.081.215,82
Residui passivi							
Titolo	Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui eliminati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale residui impegnati
I	Spese correnti	5.482.831,32	2.474.804,67	-569.717,78	2.438.308,87	2.885.682,22	5.323.991,09
II	Spese in conto capitale	3.266.080,83	1.075.483,31	-499.052,52	1.691.545,00	1.866.375,14	3.557.920,14
III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	349.157,77	38.611,88	-2.772,56	307.773,33	20.534,26	328.307,59
	Totale	9.098.069,92	3.588.899,86	-1.071.542,86	4.437.627,20	4.772.591,62	9.210.218,82

Fondo potenziali passività latenti

Si è proceduto alla verifica del fondo spese rischi accantonato in sede di chiusura della gestione 2025 che ammonta ad euro 5.530.750,01. L'importo è riferito alla componente rischio da contenzioso per euro 4.076.846,68, alle spese future dovute al riconoscimento di debiti fuori bilancio per euro 1.392.543,94, ai minori stranieri non accompagnati per € 13.959,48 e all'anticipazione regionale AICA per € 47.400,00.

Dalla relazione periodica dell'ufficio legale e tenuto conto dei debiti fuori bilancio riconosciuti alla data del 20/03/2026, si evidenzia un totale contenzioso pendente passivo in essere pari ad € 4.076.846,68 e un contenzioso attivo di € 1.524.383,11.

L'importo accantonato per contenzioso ammonta ad € 4.076.846,68, di cui € 714.051,66 in relazione alle percentuali di soccombenza comunicate dall'ufficio contenzioso ed € 3.362.795,02 per fondi accantonati per contenzioso INAIL e per altre passività potenziali.

Per quanto riguarda le somme accantonate per il pagamento dei debiti fuori bilancio si è considerato l'importo comunicato dall'ufficio ecologia (€ 850.000,00), dall'ufficio contenzioso (€ 20.938,37), dall'ufficio gabinetto del Sindaco (€ 6.500,00), dall'ufficio tributi (€ 3.454,55) e dall'ufficio manutenzione (€ 10.220,24) a cui sono stati aggiunti precauzionalmente gli importi per fatture contestate e rifiutate SOGEIR pari ad € 501.430,78.

Contenzioso passivo e attivo

Contenzioso passivo pendente per risarcimenti danni

CONTENZIOSO sorto nell'anno 2020

Contenzioso	Importo	% socc.	Accantonamento
Contenzioso Comune/Garamella Paterno	4.980,75	90	4.482,68
Totale	4.980,75		4.482,68

CONTENZIOSO sorto nell'anno 2021:

Contenzioso	Importo	% socc.	Accantonamento
Contenzioso Comune/Virzi Carmela	146.815,80	10	14.681,58
Contenzioso Comune/Ala Vittorio	4.933,03	90	4.439,73
Totale	151.748,83		19.121,31

CONTENZIOSO sorto nell'anno 2022

Contenzioso	Importo	% socc.	Accantonamento
Contenzioso Comune/Tusciano Alfonso	93.980,00	50	46.990,00
Contenzioso Comune/Costa Giuseppe	9.901,05	25	2.475,26
Contenzioso Comune/Espósito Giada	51.500,00	50	25.750,00
Contenzioso Comune/Soldano I. (appello)	18.000,00	90	16.200,00
Totale	173.381,05		91.415,26

CONTENZIOSO sorto nell'anno 2023

Contenzioso	Importo	% socc.	Accantonamento
Contenzioso Comune/ Miceli E/Acque Pubb	60.000,00	50	30.000,00
Contenzioso Comune/Morreale Salvatore	45.773,55	50	22.886,78
Contenzioso Comune/Vitabile Francesco	60.189,92	75	45.142,44
Contenzioso Comune/CAR e Assessorato	50.638,30	50	25.319,15
Contenzioso Comune/Amantiars Music	15.500,00	50	7.750,00
Totale	232.101,77		131.098,37

CONTENZIOSO sorto nell'anno 2024

Contenzioso	Importo	% socc.	Accantonamento
Contenzioso Comune/Licata Rosalba	21.821,13	80	17.456,90
Contenz. Comune/Palermo E. e Tornambè L.	13.100,00	51	6.681,00
Contenzioso Comune/Segreto Angela	16.000,00	90	14.400,00
Contenzioso Comune/Tramuta Marianna	24.860,82	51	12.679,02
Totale	75.781,95		51.216,92

CONTENZIOSO sorto nell'anno 2025

Contenzioso	Importo	% socc.	Accantonamento
Contenzioso Comune/Banca Sistema SpA	17.396,72	90	15.657,05
Contenzioso Comune/ diversi Borgo Bonsignore	75.000,00	90	67.500,00
Contenzioso Comune/Caruso Maurizio	5.150,00	90	4.635,00
Contenzioso Comune/Catalano Francesco	5.000,00	90	4.500,00
Contenzioso Comune/Ciancimino Liboria	160.136,00	50	80.068,00
Contenzioso Comune/Di Leo rosa	1.019,45	90	917,51
Contenzioso Comune/Geraci S. e Guida M.	31.811,06	90	28.629,95
Contenzioso Comune/Maniscalco M.	5.105,60	90	4.595,04
Contenzioso Comune/Ombrello Angela	84.000,00	90	75.600,00
Contenzioso Comune/Triolo Antonina	5.000,00	90	4.500,00
Contenzioso Comune/Vodafone SpA	63.860,53	90	57.474,48
Contenzioso Comune/Vento Francesco	5.024,95	90	4.522,46
Contenzioso Comune/Albano Giusi	5.174,74	90	4.657,27
Totale	463.679,05		353.256,76

Totale contenzioso per risarcimento danni**€ 1.101.673,40****Totale da accantonare per risarcimento danni****€ 650.591,30 (A)**

Altri Contenziosi pendenti

Contenzioso	Importo	% socc.	Accantonamento
Contenzioso Comune/Di Bartolo A.	10.287,00	90	9.258,30
Contenz. Comune/Ribera Antares (appello)	180.673,54	30	54.202,06
Totale	190.960,54		63.460,36

Totale altri contenziosi	€	190.960,54
Totale da accantonare per risarcimento danni	€	63.460,36 (B)

TOTALE ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSO PENDENTE (A+B)

€ 714.051,66

Totale contenzioso quantificato	714.051,66
Fondi accantonati per contenzioso INAIL	501.903,20
Fondi accantonati per richieste mansioni superiori	13.754,36
Fondi accantonati per contenziosi dipendenti ex contrattisti	1.957.137,46
Fondi accantonati per risarcimenti, diffide e inviti a negoziare	390.000,00
Fondi accantonati per passività potenziali	<u>500.000,00</u>
Totale CONTENZIOSO	4.076.846,68

CONTENZIOSO attivo

ASP – Quote compart. ricovero disabili comunità alloggio dal 2014 al 2022	1.237.485,09
ASP – Quote compart. ricovero disabili comunità alloggio anno 2022	54.185,80
OMNIA SERVICE	<u>232.712,22</u>
Totale contenzioso attivo	1.524.383,11

Debiti fuori bilancio

E' stata effettuata una ricognizione sui debiti fuori bilancio al 31/12/2025 ed in base alle note inviate dei vari uffici e tenuto conto dei debiti già riconosciuti alla data del 30/03/2026 si è redatto un elenco riepilogativo come evidenziato dalla tabella che segue:

1° settore		
Ufficio Gabinetto del Sindaco		
CREDITORI	IMPORTO	
Caternicchia e Cavaleri SRL	6.500,00	Prot. n. 5783 del 23.03.2026
Totale Ufficio Gabinetto del Sindaco	€ 6.500,00	
1° settore		
Ufficio Contenzioso		
CREDITORI	IMPORTO	
Carlino R. - Sent. Giudice Pace n.5/2026	12.019,48	Prot. n. 5428 del 17.03.2026
Di Leo D.- Sent. Giudice Pace n.6/2026	5.668,63	Prot. n. 5428 del 17.03.2026
Lentini S. - Sent. Giudice Pace n.17/2026	3.250,26	Prot. n. 5428 del 17.03.2026
Totale Ufficio Gabinetto del Sindaco	€ 20.938,37	
2° settore		
Ufficio Ecologia		
CREDITORI	IMPORTO	NOTE
RiberAmbiente s.r.l.	800.000,00	Prot. n. 4000 del 26.02.2026
So.Ge.I.R. ATO	50.000,00	Prot. n. 5901 del 25.03.2026
Totale Ufficio Ecologia	850.000,00	
2° settore		
Ufficio Manutenzione		
CREDITORI	IMPORTO	NOTE
Ditta Edil Service s.r.l.	5.000,00	Prot. n. 5908 del 25.03.2026
Ames srl	570,00	Prot. n. 5908 del 25.03.2026
ESA – convenzione del 02.03.2023	3.558,24	
ESA – convenzione del 26.06.2025	1.092,00	
Totale Ufficio Ecologia	10.220,24	
3° settore		
Ufficio Tributi		
CREDITORI	IMPORTO	NOTE
Diverse sentenze IMU	2.694,99	e-mail del 25/02/2026
Sentenza n. 2623/2025 TARI	759,56	e-mail del 25/02/2026
Totale Ufficio Tributi	3.454,55	
TOTALE DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE ANNO 2025	€ 891.113,16	+
DFB SOGEIR (fatture contestate e rifiutate)	€ 501.430,78	
Totale complessivo Debiti fuori bilancio 2025	€ 1.392.543,94	

Elencazione dei diritti reali di godimento

Per quanto riguarda i diritti reali di godimento e la loro illustrazione, si evidenzia che il Dirigente del 2° Settore, in riscontro alla nota prot. n. 22505 del 06/11/2025 del Dirigente del 3° Settore, comunicava, con nota prot. n.5718 del 23/03/2026, che l'Ente non è titolare di alcun diritto reale di godimento su proprietà altrui.

Verifica degli equilibri finanziari di competenza

I principali equilibri di bilancio da rispettare e verificare in sede di programmazione, di gestione e di rendicontazione sono: l'equilibrio generale, l'equilibrio corrente e l'equilibrio in conto capitale.

Equilibrio generale

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. La verifica a rendiconto, come riportato nella tabella seguente, dimostra come la gestione nell'esercizio 2025 abbia comportato un avanzo di competenza (W1) pari a euro 3.888.328,03.

Quadro riassuntivo equilibrio generale			
Entrate	Accertamenti	Spese	Impegni
Fondo di cassa al 1° gennaio 2025	16.740.147,15		
Totale avanzo utilizzato	1.897.087,03	disavanzo di Amministrazione	126.146,53
FPV spese corr. Iscritto in entrata	326.276,78		
FPV spese in conto capitale parte entrata	398.950,58		
Entrate titolo I	11.756.049,79	Spese titolo I	16.538.560,32
Entrate titolo II	6.625.457,29	FPV per spese correnti	1.049.287,89
Entrate titolo III	842.715,54	Spese titolo II	2.208.658,59
Entrate titolo IV	6.107.717,97	FPV spese conto	4.102.043,77
Entrate titolo V	0,00	Spese titolo III	0,00
totale entrate finali	25.331.940,59	Totale spese finali	23.898.550,57
Entrate titolo 6 accensione prestiti	0,00	Rimborso prestiti	41.229,85
Anticipazioni da istituto tesoriere titolo 7	0,00	Fondo anticipazione di liquidità	0,00
Entrate per conto terzi a partite di giro titolo 9	2.313.321,80	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.313.321,80
Totale entrate dell'esercizio	27.645.262,39	Totale spese dell'esercizio	26.253.102,22
totale complessivo delle entrate	30.267.576,78	Totale complessivo spese	26.379.248,75
Disavanzo dell'esercizio		Avanzo di competenza	3.888.328,03

Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Nel corso dell'esercizio finanziario 2025 sono stati adottati n. 22 atti deliberativi di variazione di bilancio secondo il seguente prospetto:

Schema riepilogativo delle delibere – determine di variazione anno 2025	
Tipologia	Oggetto
Delibera G.C. n. 64 del 08/04/2025	Riaccertamento ordinario e reimputazione dei residui al 31.12.2024. Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 e al bilancio 2025-2027.
Delibera G.C. n. 78 del 15/04/2025	Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazioni di cassa (Art. 175, comma 5 bis, lett. d, D.Lgs. n.267/2000)
Delibera C.C. n. 28 del 15/05/2025	Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)
Delibera G.C. n. 96 del 23/05/2025	Prelevamento dal fondo di riserva per gli esercizi 2025 – 2026 - 2027
Determina 3° Settore n. 146 del 17/06/2025	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Delibera C.C. n. 37 del 02/07/2025	Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)
Delibera C.C. n. 38 del 02/07/2025	Bilancio di previsione 2025/2027. Applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2024 (Art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000)
Delibera G.C. n. 125 dell'11/07/2025	Prelevamento dal fondo di riserva per l'esercizio 2025
Delibera G.C. n. 130 del 21/07/2025	Prelevamento dal fondo di riserva per l'esercizio 2025
Delibera G.C. n. 131 del 01/08/2025	Prelevamento dal fondo di riserva per l'esercizio 2025
Delibera G.C. n. 151 del 01/09/2025	Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazioni di cassa (Art. 175, comma 5 bis, lett. d, D.Lgs. n.267/2000)
Delibera C.C. n. 50 del 29/09/2025	Bilancio di previsione 2025/2027. Ulteriore applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2024 (Art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000)
Delibera C.C. n. 51 del 29/09/2025	Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)
Determina 3° Settore n. 216 del 03/10/2025	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Delibera G.C. n. 171 del 15/10/2025	Variazioni compensative tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ai sensi dell'art.175, comma 5 bis, lett. e bis e comma 6 del D.Lgs. n.267/2000
Determina 3° Settore n. 230 del 16/10/2025	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Delibera C.C. n. 65 del 29/11/2025	Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)
Delibera G.C. n. 205 del 01/12/2025	Prelevamento dal fondo di riserva per l'esercizio 2025
Delibera G.C. n. 207 del 09/12/2025	Prelevamento dal fondo di riserva per l'esercizio 2025
Determina 3° Settore n. 283 del 10/12/2025	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Determina 3° Settore n. 293 del 17/12/2025	Adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi (Art.175, comma 5-quater, lett. e, del D.Lgs. n.267/2000)
Determina 3° Settore n. 316 del 31/12/2025	Variazione al Fondo pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati (Art.175, comma 5-quater, lett. b, del D.Lgs. n.267/2000)

Nel corso dell'esercizio finanziario 2025 è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione come si rileva dalla seguente tabella:

Applicazione dell'avanzo nel 2025	Avanzo accantonato	Avanzo vincolato	Avanzo spese in c/capitale	Fondo svalutaz . Crediti	Avanzo libero	Totale
Spesa corrente vincolata/accantonata	0,00	831.098,67	0,00	0,00	0,00	831.098,67
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	0,00	0,00	0,00	0,00	20.835,42	20.835,42
Debiti fuori bilancio	791.878,77	0,00	0,00	0,00	0,00	791.878,77
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	12.624,57	200.000,00	0,00	0,00	212.624,57
Reinvestimento quote accantonate per amm/to	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità						0,00
Totale Avanzo utilizzato	791.878,77	843.723,24	200.000,00	0,00	20.835,42	1.856.437,43

L'equilibrio di parte corrente

La verifica dell'equilibrio della situazione corrente a rendiconto ha registrato un avanzo di euro 3.699.743,18. Le entrate correnti accertate, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, sono state superiori agli impegni delle spese correnti sommate agli impegni delle spese per il rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti. Le entrate correnti sono relative alle entrate tributarie (titolo 1), ai trasferimenti correnti (titolo 2) ed alle entrate extratributarie (titolo 3). Le spese correnti sono relative al titolo I, II e al titolo IV (4.02.06).

Equilibrio di parte corrente			
Accertamenti	2025		%
Entrate proprie titoli I	11.756.049,79		60,13%
Entrate da trasferimento titolo II	6.625.457,29	19.224.222,62	33,89%
Entrate extratributarie titolo III	842.715,54		4,31%
Entrate titolo IV (destinate al rimborso prestiti)	0,00		0,00%
FPV per spese correnti iscritto in entrata	326.276,78		1,67%
		19.550.499,40	100,00%
Avanzo 2024 applicato a spese correnti		1.684.462,46	
Entrate diverse destinate a spese correnti		231.791,50	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento		-11.785,59	
Totale Entrate		21.454.967,77	
Impegni			
Redditi di lavoro dipendente	4.849.373,39		29,32%
Imposte e tasse a carico dell'Ente	341.523,15		2,07%
Acquisto di beni e servizi	9.422.743,37		56,97%
Trasferimenti correnti	1.401.481,94		8,47%
Interessi passivi	21.012,91		0,13%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.064,25		0,13%
Altre spese correnti	481.361,31		2,91%
Totale spese per magroaggregati		16.538.560,32	100,00%
FPV per spese correnti		1.049.287,89	
Altri trasferimenti in c/capitale Titolo II°		0,00	
Rimborso prestiti parte del Titolo IV°		41.229,85	
Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	
Recupero disavanzo esercizio precedente		126.146,53	
Totale Spese		17.755.224,59	
Avanzo di parte corrente		3.699.743,18	

L'equilibrio di parte in conto capitale

Per quanto riguarda il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche lo stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

La verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale ha registrato un avanzo di euro 188.584.85. Gli accertamenti delle entrate di cui ai titoli 4 - 5 - 6 destinate per legge agli investimenti nel bilancio, sono superiori alle spese al netto delle eccezioni previste per legge in conto capitale impegnate al titolo 2 evidenziate in tabella:

		2025
P) utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	212.624,57
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	398.950,58
R) Entrate Titoli 4.00- 5.00 – 6.00	(+)	6.107.717,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	231.791,50
S1) Entrate Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.785,59
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo 2.00 – spese c/capitale	(-)	2.208.658,59
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.102.043,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		€ 188.584,85

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri			
avanzo d'amministrazione	0,00		
reinvestimenti alienazione beni diritti superficie	0,00		
proventi concessioni edilizie	367.831,83		
proventi monetizzazioni	3.312,60		
quote proventi CDS in c/capitale	0,00		
Totale		371.144,43	6,08%
Mezzi di terzi:			
- mutui	0		
- prestiti obbligazionari	0,00		
- contributi comunitari	0,00		
- contributi statali	0,00		
- contributi regionali	5.734.868,55		
- contributi di altri	0,00		
- altri mezzi di terzi	1.704,99		
Totale		5.736.573,54	93,92%
Sub Totale risorse		6.107.717,97	100,00%
Avanzo di amministrazione		212.624,57	
FPV in conto capitale iscritto in entrata		398.950,58	
	Totale risorse	6.719.293,12	
Impieghi in conto capitale		2.208.658,59	
FPV in conto capitale della spesa		4.102.043,77	
Impegni per acquisizione di attività finanziarie		0,00	
	Sub totale	408.590,76	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti		231.791,50	
Entrate di parte corrente destinate ad investimento		11.785,59	
Contributi agli investimenti per rimborso di mutui		0,00	
Altri trasferimenti in conto capitale (Spese titolo 2.04)		0,00	
Equilibrio di parte capitale		188.584,85	

Le fonti di finanziamento esercizio 2025 ammontano euro 6.107.717,97 e risultano così suddivise:

1) Entrate proprie per euro 371.144,43 pari al 6,08%, di cui:

- Entrate da proventi su permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione), pari a euro 367.831,83;
- Entrate da alienazioni patrimoniali per euro 0,00;
- Entrate da monetizzazione di parcheggi per euro 3.312,60;

2) Entrate da contributi agli investimenti per euro 5.736.573,54 pari al 93,92%, di cui:

- Entrate da contributi statali per euro 0,00;
- Entrate da contributi regionali per euro 5.734.868,55;
- Altri mezzi di terzi 1.704,99.

Fondo pluriennale vincolato FPV

Al 31/12/2025, giusta determinazione dirigenziale del 3° Settore n. 316 del 23/12/2025, il fondo pluriennale vincolato risultava costituito per € 5.122.967,53.

Con delibera di Giunta Comunale n. 59 del 24/04/2026 è stato approvato il riaccertamento ordinario e la reimputazione dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del d.lgs 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto 2025 quantificando il definendo il il fondo pluriennale vincolato a complessivi € 5.151.331,66.

Con i precitati atti amministrativi sono state effettuate le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio di previsione 2026/2028 necessarie alla reimputazione delle entrate e delle uscite.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità;

b) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2026/2028, sfalsata di un anno tra entrata (anno n) e spesa (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

La composizione del FPV 2025 spesa finale pari a euro 5.151.331,66 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio 2025 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 su impegni imputati agli esercizi successivi a 2025 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024 rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2026 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2027 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
€ 725.227,36	€ 607.094,65	€ 71.001,04	€ 0,00	€ 47.131,67	€ 4.629.912,35	€ 474.287,64	€ 0,00	€ 5.151.331,66

Il FPV finale spesa 2025 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione dell'esercizio 2026.

FPV 2025 SPESA CORRENTE	€ 1.049.287,89
FPV 2025 SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 4.102.043,77
FPV 2025 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TOTALE	€ 5.151.331,66

Le principali voci del conto del bilancio

Entrate correnti

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n. 5 – Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Entrate tributarie

Le componenti principali dei tributi Comunali sono due: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU), e quella riferita ai servizi relativa alla Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Altra imposta significativa, come risulta dalla tabella, è l'addizionale comunale all'IRPEF, nella considerazione che l'Imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa sull'occupazione di suolo pubblico TOSAP sono state sostituite dal Canone Unico Patrimoniale. Una componente rilevante delle entrate tributarie è data dal recupero evasione.

Il totale delle entrate tributarie rappresenta il 61,15% delle Entrate correnti.

Il nuovo principio della competenza finanziaria prevede che le entrate tributarie vadano accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e non per cassa (le

riscossioni); conseguentemente, essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che è destinata alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Le entrate tributarie sono state le seguenti:

	2023	2024	2025
I.M.U.	3.287.000,00	3.310.505,00	3.360.000,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.M.U. annualità pregresse	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
T.A.S.I.	857,00	839,00	577,75
Addizionale I.R.P.E.F	1.112.845,82	1.213.062,18	1.296.877,19
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Recupero imposta sulla pubblicità	7.722,74	14.435,13	15.404,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TOSAP	20.666,60	32.157,86	33.544,04
TARI	3.936.428,00	4.341.824,60	3.998.526,68
Recupero evasione tassa rifiuti	100.000,00	242.506,19	119.936,02
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo Solidarietà Comunale	1.580.631,20	1.627.074,66	1.627.348,57
F.S.C. - Trasporto scolastico disabili	17.393,72	21.955,10	0,00
F.S.C. - Asilo Nido	61.344,32	176.368,61	0,00
F.S.C. - Funzioni sociali	131.383,72	151.596,59	0,00
Altre entrate tributarie	3.741,46	8.823,81	3.835,54
Totale Entrate tributarie	11.560.014,58	12.441.148,73	11.756.049,79

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Recupero evasione					
	Previsioni iniziali	Accertamenti	% accert. Su previsioni	Riscossioni (compet.)	% Riscos. su accert.
Recup.imposta comunale sulla pubblicità	2.000,00	15.404,00	770,20%	229,45	1,49%
Recup.evasione IC/IMU	1.300.000,00	1.300.000,00	100,00%	305.187,57	23,48%
Recupero evasione TOSAP	5.000,00	33.544,04	670,88%	2.126,51	6,34%
Recup.evasione TARSU – TARI	250.000,00	119.936,02	47,97%	0,000	0,00%
Totale	1.557.000,00	1.468.884,06	94,34	307.543,53	20,94%

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		1,06%
Terreni agricoli		0,57%
Aree fabbricabili		1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		1,06%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/1 Opifici - D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro) - D/3 Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro) - D/7 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni - D/8 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo - Requisiti soggettivi del soggetto passivo utilizzatore: Utilizzatore diretto dell'immobile (tutti) - Destinazione d'uso: Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni	0,96%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria C Categoria catastale: - C/3 Laboratori per arti e mestieri	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria C Categoria catastale: - C/3 Laboratori per arti e mestieri - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo	0,96%

Il gettito 2025 è stato pari a euro 4.660.000,00 di cui:

IMU ordinaria euro 3.360.000,00;

IMU annualità pregresse 1.300.000,00

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti.

L'accertamento ammontante ad € 3.998.526,68 effettuato con determinazione dirigenziale n. 312 del 31/12/2025, tiene conto della lista di carico TARI 2025.

Le entrate da trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da trasferimenti correnti dall'Unione Europea e da Resto del Mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza, per i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				
	2023	2024	2025	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	€ 7.285.971,61	€ 6.010.450,39	€ 6.346.608,87	
Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 10.394,12	€ 14.000,00	€ 14.000,00	
Trasferimenti correnti da imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Trasferimenti correnti dall'U.E e dal Resto del mondo	€ 555.739,00	€ 450.662,00	€ 264.848,42	
Totale Entrate	€ 7.852.104,73	€ 6.475.112,39	€ 6.625.457,29	

Le entrate extratributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui il servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Differenza 2025-2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 473.134,68	€ 530.517,29	€ 57.382,61
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	€ 101.552,71	€ 55.403,30	-€ 46.149,41
Interessi attivi	€ 12.582,56	€ 4.118,20	-€ 8.464,36
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 67.191,62	€ 252.676,75	€ 185.485,13
Totale Entrate extratributarie	€ 654.461,57	€ 842.715,54	€ 188.253,97

Servizi a domanda individuale

Con riguardo ai servizi a domanda individuale, si evidenzia che il servizio asilo nido per l'anno 2025 non è stato erogato e il relativo personale è stato utilizzato in altri servizi dell'Ente, mentre il servizio di refezione scolastica è stato fornito dal 08/01/2025 al 17/12/2025 con l'interruzione durante le vacanze scolastiche e dei mesi di ottobre e novembre 2025.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	ANNO 2025	Percentuale
Refezione scolastica		
Accertamenti: euro 83.858,07		53,44
Impegni: euro 147.335,71		

Refezione scolastica al 31/12/2025 - Importi impegnati e accertati

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Ricavi delle prestazioni	33.000,00
Contributo per fruizione mensa personale scuola	50.858,07
Totale Ricavi	83.858,07

COSTI

Retribuzione personale refezione scolastica - rapportato ai mesi (sei) di svolgimento del servizio	35.100,00
Contributi personale refezione scolastica - rapportato ai mesi (sei) di svolgimento del servizio	9.812,34
Viveri, materiale di consumo per la refezione scolastica	56.222,56
Utilizzo beni di terzi	0,00
Spese Telecom e servizi a rete	970,10
Autocontrollo servizio refezione	1.000,00
Servizi di manutenzione	180,00
Acquisto servizi da agenzia di lavoro interinale	12.050,71
Servizio di refezione scolastica	32.000,00
Totale Costi	147.335,71
Risultato economico	- 63.477,64

Costo medio per pasto

Totale Costi (€147.335,71) : Pasti (n. 22.350) = € 6,59

Servizio rifiuti solidi urbani

Per il servizio gestione rifiuti solidi urbani si rilevano spese per complessivi € 4.816.465,94 di cui correnti per € 4.816.465,94 e in conto capitale per € 0,00.

Le spese registrate riguardano: personale comandato, debiti fuori bilancio e servizi vari inerenti al comparto rifiuti. L'importo dei costi risente dell'avanzo di amministrazione 2025 applicato in bilancio per la copertura dei debiti fuori bilancio.

I ricavi complessivi pari ad euro 4.324.778,60 sono così suddivisi:

- a) Accertamento lista di carico TARI anno 2024 euro 3.998.526,68;
- b) Recupero evasione TARSU euro 119.936,02;
- c) Trasferimento MIUR TARSU scuole euro 21.526,65;
- d) Trasferimento regionale per premialità raccolta differenziata euro 88.852,12.
- e) Componenti perequative TARI euro 91.184,80;
- f) Quota tributo da versare alla Provincia euro 4.752,33.

Spese correnti

I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti: 1. lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno; 2. per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che

diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in c/esercizi futuri); - sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Le spese correnti per macroaggregato

SPESE CORRENTI PER MAGRO AGGREGATO				
	2024	2025	Diff. 2025-2024	%
Redditi di lavoro dipendente	€ 4.134.628,79	€ 4.849.373,39	€ 714.744,60	17,29
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 279.324,11	€ 341.523,15	€ 62.199,04	22,27
Acquisto di beni e servizi	€ 9.886.605,11	€ 9.422.743,37	-€ 463.861,74	-4,69
Trasferimenti correnti	€ 1.096.053,28	€ 1.401.481,94	€ 305.428,66	27,87
Interessi passivi	€ 21.066,41	€ 21.012,91	-€ 53,50	-0,25
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 21.125,05	€ 21.064,25	-€ 60,80	-0,29
Altre spese correnti	€ 185.922,82	€ 481.361,31	€ 295.438,49	158,90
TOTALE	€ 15.624.725,57	€ 16.538.560,32	€ 913.834,75	5,85

La spesa corrente dell'esercizio 2025 ammonta ad € 16.538.560,32 e rispetto all'impegnato 2024 di € 15.624.725,57 è in aumento del + 5,85%.

Le voci di spesa che diminuiscono sono: acquisto di beni e servizi (- 4,69%), interessi passivi (- 0,25 %) e i rimborsi e poste correttive dell'entrate (- 0,29%). Le voci di spesa che si incrementano sono: redditi di lavoro dipendente (+ 17,29%), imposte e tasse a carico dell'ente (+ 22,27%), trasferimenti correnti (+ 27,87%) e le altre spese correnti (+ 158,90%).

Elenco degli enti e organismi partecipati

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 22.03.2017 è stata costituita la società a responsabilità limitata "in house providing", a totale partecipazione comunale denominata "Riberambiente s.r.l.", per la gestione integrata dei rifiuti di cui al piano di intervento A.R.O con capitale sociale di euro 10.000,00. In data 19.12.2017 con deliberazione di giunta comunale n. 444 si è previsto un aumento di capitale sociale della società Riberambiente s.r.l. di euro 60.000,00, in esecuzione della delibera di C.C. n. 49 del 30/11/2017.

Dalla verifica dei crediti/debiti delle società partecipate emerge la rispondenza degli stessi con i residui passivi e/o con gli accantonamenti nel risultato di amministrazione dell'ente.

Della rispondenza se ne dà atto a mezzo delle note informative allegate al rendiconto della gestione per espressa previsione di cui all'art.11, comma 6 lett. j, al D.Lgs.118/2011.

Non risultano pervenute , invece, le note informative dei seguenti organismi partecipati:

- Azienda Idrica Comuni Agrigentini - A.I.C.A., la cui richiesta è stata avanzata dall'Ente con pec prot. 25779 del 22/12/2025 e sollecitata con pec prot. n. 1043 del 19/01/2026, n. 4552 del 06/03/2026 e n. 8199 del 27/04/2026;
- Riberambiente s.r.l. la cui richiesta è stata avanzata dall'Ente con pec prot. 25779 del 22/12/2025 e sollecitata con pec prot. n. 8201 del 27/04/2026.

Occorre rilevare che con verbale dell'Unità Intersettoriale per il Servizio di Controllo Analogico del 05/05/2026 è stato quantificato un debito fuori bilancio relativamente agli anni 2024 e 2025 di complessivi € 845.000,00. Il predetto debito trova copertura per € 800.000,00 tra l'avanzo accantonato, mentre per € 45.000,00 nell'apposito capitolo della Missione 9 Programma 3 del bilancio di previsione 2026/2028.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dal Comune di Ribera.

DENOMINAZIONE	Partecipazione posseduta (metodo Patrimonio Netto)	Quota percentuale	Sito internet
AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A.	17.867,45	11,86	http://www.agenziapropitersciacca.it
GAC il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata soc.consortile a r.l.	5.179,57	9,09	http://www.gacsoleazzurro.it
ATI Assemblea territoriale Idrica di Agrigento AG9 (ex Consorzio ATO IDRICO di Agrigento)	35.352,57	4,32	http://www.atiag9.it
Società Consortile S.R.R. ATO Agrigento Prov. Ovest a r.l.	76.968,43	15,01	http://www.srrato11agrigentoprovinciaovest.it
Riberambiente s.r.l.	78.858,00	100,00	https://riberambiente.it
SOGEIR Gestione impianti S.p.A. (partecipata indiretta)	19.467,22	15,01	https://www.sogeirimpianti.it/
Azienda Idrica Comuni Agrigentini A.I.C.A.	0,00	4,74	https://www.aicaonline.it
GAL Sicani soc. coop. cons.	1.003,65	1,64	https://www.galsicani.eu

Obiettivi di finanza pubblica

L'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019) prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni a decorrere dall'anno 2019 concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito.

Sull'argomento sono stati emanati diversi atti tra cui il pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019 e la Circolare del MEF - Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020 "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui gli articoli 9 e 10 della legge dicembre 2012, n. 243".

La **delibera della Corte dei Conti, Sezioni riunite, n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, del 17/12/2019** evidenzia:

- che l'art. 9 (Equilibrio di bilanci delle Regioni e degli Enti Locali) e l'art. 10 (Ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli Enti Locali) della L. 24/12/12, n. 243 sono tuttora in vigore poiché non dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale;
- che la citata legge n. 243 del 2012 è una legge rinforzata, per cui non poteva essere modificata dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019 priva della medesima caratteristica;
- che l'equilibrio dei bilanci, ai sensi dell'art. 9 della L. 243/12, diverge dagli equilibri di bilancio previsti dal D. Lgs. 118/11 e, precisamente, dall'allegato n. 10, così come recentemente modificato dal DM 1/8/2019 (11° correttivo al D. Lgs. 118/2011).

In sintesi:

- 1) l'equilibrio di cui all'art. 9, commi 1 e 1bis. L. 243/12, fa riferimento alla differenza, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e spese finali (titoli 1, 2 e 3);
- 2) gli equilibri di cui all'all. 10 del D. Lgs. 118/11 considerano anche le c.d. "partite finanziarie", ovvero in entrata le accensioni di prestiti (tit.6) e in spesa le quote di capitale di rimborso mutui e altri prestiti (tit.4);
- 3) I suddetti equilibri si ispirano a principi diversi e fanno riferimento a regole diverse e non possono essere sovrapposti;
- 4) rispettare l'equilibrio 1 (art. 9, commi 1 e 1 bis, L. 243/12) significa dare "copertura" agli impegni di spesa finanziati dal debito con incrementi di "entrate finali" o riduzioni di "spese finali", nell'esercizio in cui ha acceso il prestito o, eventualmente, anche nei successivi.

Nella **Circolare del MEF - Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020**, si stabilisce che la tenuta degli equilibri prescritti dall'art. 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 viene valutata solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali,

evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2020-2021, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex art. 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018. Tale nozione di equilibrio è stata come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019. Va da sé che, nell'ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l'eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro, si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravii specificamente rivolti agli enti "inadempienti".

Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all'ente un obbligo di tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro. L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

La Legge di bilancio 30 dicembre 2024, n. 207, in ultimo, ridefinisce gli obiettivi di finanza pubblica con l'articolo 1 commi 784 e seguenti. Il comma 785, in particolare, testualmente dispone: *“A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 784, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.”*

In sostanza, con la richiamata modifica normativa, rimane in capo all'ente l'obbligo di conseguire il rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2.

Il Comune di Ribera per l'anno 2025 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica stabiliti dall'art. 1 comma 821, della legge n. 145 del 2018, così come ridefiniti dall'art. 1 commi 784 e ss. della legge n. 207 del 2024, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	3699.743,18
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	188584,85
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	3.888.328,03
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	- 2.561.326,38
Risorse vincolate nel bilancio	- 718.212,14
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	608.789,51

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Nessuna garanzia principale o sussidiaria è prestata dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Oneri e gli impegni posseduti finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Parametri di deficitarietà strutturale e piano degli indicatori di bilancio

Per quanto riguarda i parametri di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori di bilancio si rinvia agli allegati al conto del bilancio.

PNRR

Lo stato dei progetti finanziati dal PNRR alla data del 31/12/2025 viene di seguito riepilogato:

1. CUP: H99J21008890001 – M2C4.1I2.2 - importo € 180.000,00 - Lavori di Efficientamento energetico e impermeabilizzazione/isolamento termico della copertura dell'edificio scolastico Don Bosco di via Platania.
Stato di attuazione "concluso".
2. CUP: H94D22001190001 – M2C4.1I2.2 - importo € 90.000,00 - Lavori di Rifacimento dell'impianto elettrico ed adeguamento alle norme di sicurezza antincendio della scuola di via Pier delle Vigne. Stato di attuazione "concluso".
3. CUP: H98H22002820006 – M2C4.1I2.2 - importo € 90.000,00 - Lavori di Rifacimento dell'impianto elettrico della sede dei servizi sociali di via Riggi
Stato di attuazione "concluso".
4. CUP: H98C22000550006 – M2C4.1I2.2 - importo € 90.000,00 - Lavori di Rifacimento dell'impianto elettrico, revisione degli infissi e dei portoni, manutenzione della copertura e adeguamento dell'impianto antincendio dell'autoparco comunale.
Stato di attuazione "Concluso".
5. CUP: H91B22000970006 – M2C3I1.1 - importo € 3.574.127,12 - Lavori di Demolizione e ricostruzione della scuola secondaria di I° Demolizione e ricostruzione della scuola secondaria di I° Paolo Borsellino di via Mosca in Ribera.
Stato di attuazione "Finanziamento revocato".
6. CUP: H95E24000100006 – M2C3I1.1 - importo € 720.000,00 - Lavori di Costruzione di un asilo nido comunale
Stato di attuazione "non è stata avviata nessuna procedura".
7. CUP: H93D21000670001 – M5C2I2.1 - importo € 3.526.298,00 - Lavori di Ristrutturazione e riqualificazione funzionale dell'antico mattatoio comunale da adibire ad attività culturali ed espositive.
Stato di attuazione "non è stata avviata nessuna procedura".
8. CUP: H91F22000100006 - Importo € 14.000,00 - 1.4.4 – SPID CIE – Comuni – Aprile 2022
Anticipazione ricevuta: 14.000,00
Stato di attuazione: "Liquidato"
9. CUP: H91F22000520006 – Importo € 155.234,00 - 1.4.1 – Esperienza del Cittadino – Comuni – Aprile 2022
Anticipazione ricevuta: NO
Stato di attuazione: "Liquidato"
10. CUP: H91F22003010006 - Importo € 32.589,00 - 1.4.5 – Notifiche Digitali – Comuni – Settembre 2022
Anticipazione ricevuta: € 32.589,00
Stato di attuazione: "Liquidato"
11. CUP: H91F22004150006 - Importo € 17.140,00 - 1.4.3 – pagoPA – Comuni – Settembre 2022
Anticipazione ricevuta: 17.140,00
Stato di attuazione: "Liquidato"
12. CUP: H51F22008460006 - Importo € 20.344,00 - 1.3.1 – PDND – Comuni – Ottobre 2022
Anticipazione ricevuta: NO
Stato di attuazione: "Liquidato"
13. CUP: H91C23003320006 - Importo € 113.646,00 - 1.2 – Abilitazione al Cloud – Comuni – novembre 2023
Anticipazione ricevuta: NO

Stato di attuazione: "Completato"

14. CUP: H51F24004560006 - Importo € 8.979,20 - 1.4.4 – ANPR ANSC – Comuni – luglio 2024

Anticipazione ricevuta: NO

Stato di attuazione: "Completato"

15. CUP: H51F24003390006 - Importo € 11.747,26 - 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) – Comune di Ribera

Anticipazione ricevuta: NO

Stato di attuazione: "Completato"

16. CUP: H54J25000880006 – Importo € 110.591,00 – 2.3.2. "Risorse in Comune" – Linea 2 – Comuni

Anticipazione ricevuta: NO

Stato di Attuazione: "Avviato"

Nota integrativa alla contabilità economico-patrimoniale

Conto Economico e Stato Patrimoniale

Premessa

L'articolo 2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Tutti gli enti locali interessati devono utilizzare il principio della competenza economica dei costi e dei ricavi secondo il principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. Ad essa si affianca la contabilità economico-patrimoniale che consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione.

Il successivo art. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 dispone, inoltre, l'adozione di un unico piano dei conti integrato allo scopo di favorire l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Si compone di:

- Piano dei conti finanziario
- Piano dei conti economico
- Piano dei conti patrimoniale
- Matrice di correlazione

È unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2 ed è definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Le connessioni tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale sono comunque specificate dal Principio della contabilità economico - patrimoniale - Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi. La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Il Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

È redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale che, nell'esercizio 2025, è stato pari a € 202.029,23.

CONTO ECONOMICO		2025	2024
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	10.128.701,22	10.464.153,77
2	Proventi da fondi perequativi	1.627.348,57	1.976.994,96
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.709.090,85	6.659.895,78
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	6.625.457,29	6.475.112,39
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	83.633,56	60.067,28
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	124.716,11
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	508.557,52	458.311,62
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	218.423,86	182.274,05
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	290.133,66	276.037,57
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	304.896,12	163.885,38
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	19.278.594,28	19.723.241,51
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	188.866,68	238.188,05
10	Prestazioni di servizi	9.178.838,57	9.590.463,19
11	Utilizzo beni di terzi	47.307,12	48.038,87
12	Trasferimenti e contributi	1.401.481,94	1.096.053,28

a	Trasferimenti correnti	1.401.481,94	1.096.053,28
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	4.888.803,38	4.093.162,42
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.417.731,06	3.176.136,64
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	7.344,11	10.973,52
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	608.524,95	562.799,31
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	1.801.862,00	2.602.363,81
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	1.163.431,08	2.358.926,16
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	495.662,39	199.403,32
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	19.782.122,22	20.800.371,93
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 503.527,94	- 1.077.130,42
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	4.118,20	12.582,56
	Totale proventi finanziari	4.118,20	12.582,56
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	Interessi passivi	21.012,91	21.066,41
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	21.012,91	21.066,41
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 16.894,71	- 8.483,85

CONTO ECONOMICO		2025	2024
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	16.321,39
23	Svalutazioni	465,72	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	- 465,72	16.321,39
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	231.791,50	249.183,59
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	2.219.514,39	897.258,70
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	16.357,24
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	2.451.305,89	1.162.799,53
25	Oneri straordinari		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	206.536,90
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.409.570,03	286.212,98
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	9.505,18
	Totale oneri straordinari	1.409.570,03	502.255,06
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1041.735,86	660.544,47
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	520.847,49	-408.748,41
26	Imposte (*)	318.818,26	270.277,83
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	202.029,23	- 679.026,24

Lo Stato Patrimoniale Attivo

Lo stato patrimoniale attivo classifica il patrimonio detenuto dall'Ente, in termini di beni materiali, immateriali, crediti e disponibilità finanziarie, in relazione alla destinazione degli stessi rispetto alle attività dell'Ente.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	560,00	620,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.000,00	439,20
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	205.000,00	205.000,00
9	Altre	11.689,83	79.880,63
	Totale immobilizzazioni immateriali	221.249,83	285.939,83
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	8.466.602,79	7.270.308,12
1.1	Terreni	40.213,78	40.213,78
1.2	Fabbricati	914.103,01	949.367,97
1.3	Infrastrutture	6.854.959,56	5.598.899,14
1.9	Altri beni demaniali	657.326,44	681.827,23
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	15.605.436,94	15.425.499,11
2.1	Terreni	9.420.457,49	9.422.768,32
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	4.945.201,64	4.659.297,86
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	628.656,81	653.283,61
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	139.195,55	150.426,73
2.5	Mezzi di trasporto	131.105,38	154.611,97
2.6	Macchine per ufficio e hardware	65.038,82	76.305,52

	2.7	Mobili e arredi	176.221,66	204.941,57
	2.8	Infrastrutture	43.653,14	45.279,97
	2.99	Altri beni materiali	55.906,45	58.583,56
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.547.188,87	5.647.520,99
		Totale immobilizzazioni materiali	29.619.228,60	28.343.328,22
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	234.696,89	235.162,61
	a	<i>imprese controllate</i>	78.858,00	76.086,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	155.838,89	159.076,61
	c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	234.696,89	235.162,61
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	30.075.175,32	28.864.430,66

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	950.075,04	807.573,78
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	950.075,04	807.573,78
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	7.437.547,34	5.792.253,18
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	5.951.046,17	4.163.036,89
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	1.486.501,17	1.629.216,29
3	Verso clienti ed utenti	183.633,93	150.107,93
4	Altri Crediti	397.593,51	354.839,07
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	308.099,19	318.921,80
c	<i>altri</i>	89.494,32	35.917,27
	Totale crediti	8.968.849,82	7.104.773,96
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	20.753.506,66	16.740.147,15
a	<i>Istituto tesoriere</i>	20.753.506,66	16.740.147,15
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	26.434,75	38.681,81
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00

		Totale disponibilità liquide	20.779.941,41	16.778.828,96
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	29.748.791,23	23.883.602,92
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi		0,00	0,00
2	Risconti attivi		4.516,26	4.236,76
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.516,26	4.236,76
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	59.828.482,81	52.752.270,34

Lo Stato Patrimoniale Passivo

Nello stato patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento, ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2025	2024
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	5.551.285,77	5.551.285,77
II	Riserve	19.122.574,97	17.643.523,08
b	<i>da capitale</i>	1.169.680,97	1.169.680,97
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.260.439,33	2.124.399,00
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	15.692.454,67	14.349.443,11
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	202.029,23	- 679.026,24
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	5.783.884,02	7.805.921,82
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.659.773,99	30.321.704,43
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	6.203.236,47	5.039.805,39
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	6.203.236,47	5.039.805,39
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	1.057.458,84	1.098.688,69
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.057.458,84	1.098.688,69

2	Debiti verso fornitori	6.919.681,46	6.517.023,01
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	518.058,84	659.409,80
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	170.077,83	247.955,56
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	89.191,54	152.949,18
e	<i>altri soggetti</i>	258.789,47	258.505,06
5	Altri debiti	1.772.478,52	1.921.637,11
a	<i>tributari</i>	74.292,56	57.746,43
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	110.621,04	98.134,92
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	284.804,05	291.435,43
d	<i>altri</i>	1.302.760,87	1.474.320,33
	TOTALE DEBITI (D)	10.267.677,66	10.196.758,61
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	77.253,91	35.116,71
II	Risconti passivi	12.620.540,78	7.158.885,20
1	Contributi agli investimenti	12.620.540,78	7.158.885,20
a	da altre amministrazioni pubbliche	11.762.420,84	6.289.244,71
b	da altri soggetti	858.119,94	869.640,49
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	12.697.794,69	7.194.001,91
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	59.828.482,81	52.752.270,34
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	5.074.077,75	690.110,65
	2) beni di terzi in uso	233,00	233,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	5.074.310,75	690.343,65

Analisi delle voci del Conto Economico

Componenti positivi della gestione

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico e rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente, depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate.

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione nell'esercizio 2025 ammonta ad - € 503.527,94.

La sezione dei componenti economici positivi è composta dalle seguenti voci:

	CONTO ECONOMICO	2025	2024
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	10.128.701,22	10.464.153,77
2	Proventi da fondi perequativi	1.627.348,57	1.976.994,96
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.709.090,85	6.659.895,78
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	6.625.457,29	6.475.112,39
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	83.633,56	60.067,28
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	124.716,11
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	508.557,52	458.311,62
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	218.423,86	182.274,05
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	290.133,66	276.037,57
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	304.896,12	163.885,38
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	19.278.594,28	19.723.241,51

Componenti negativi della gestione

La sezione dei componenti economici negativi è composta dalle seguenti voci:

	CONTO ECONOMICO	2025	2024
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	188.866,68	238.188,05
10	Prestazioni di servizi	9.178.838,57	9.590.463,19
11	Utilizzo beni di terzi	47.307,12	48.038,87
12	Trasferimenti e contributi	1.401.481,94	1.096.053,28
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.401.481,94	1.096.053,28
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	4.888.803,38	4.093.162,42
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.417.731,06	3.176.136,64
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	7.344,11	10.973,52
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	608.524,95	562.799,31
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.801.862,00	2.602.363,81
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	1.163.431,08	2.358.926,16
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	495.662,39	199.403,32
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	19.782.122,22	20.800.371,93
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 503.527,94	- 1.077.130,42

Proventi e oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extra-caratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti.

Nell'esercizio 2025 il totale dei proventi ed oneri finanziari ammontano ad - € 16.894,71.

	CONTO ECONOMICO	2025	2024
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i><u>Proventi finanziari</u></i>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	4.118,20	12.582,56
	Totale proventi finanziari	4.118,20	12.582,56
	<i><u>Oneri finanziari</u></i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	<i>Interessi passivi</i>	21.012,91	21.066,41
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	21.012,91	21.066,41
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 16.894,71	- 8.483,85

Rettifiche di valore attività finanziarie

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, riguardanti la rivalutazione e/o la svalutazione di immobilizzazioni finanziarie, comprese le partecipazioni, e di titoli iscritti nell'attivo circolante.

Il risultato delle rettifiche, nell'esercizio corrente, ammonta ad - € 465,72

	CONTO ECONOMICO	2025	2024
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	16.321,39
23	Svalutazioni	465,72	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	- 465,72	16.321,39

Proventi e oneri straordinari

Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "straordinaria", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito, che ammonta ad € 1.041.735,86.

	CONTO ECONOMICO	2025	2024
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	231.791,50	249.183,59
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	2.219.514,39	897.258,70
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	16.357,24
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	2.451.305,89	1.162.799,53
25	Oneri straordinari		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	206.536,90
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.409.570,03	286.212,98
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	9.505,18
	Totale oneri straordinari	1.409.570,03	502.255,06
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.041.735,86	660.544,47

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento è del 20% secondo quanto previsto dal punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	560,00	620,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.000,00	439,20
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	205.000,00	205.000,00
9	Altre	11.689,83	79.880,63
	Totale immobilizzazioni immateriali	221.249,83	285.939,83

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima.

Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	8.466.602,79	7.270.308,12
1.1	Terreni	40.213,78	40.213,78
1.2	Fabbricati	914.103,01	949.367,97
1.3	Infrastrutture	6.854.959,56	5.598.899,14
1.9	Altri beni demaniali	657.326,44	681.827,23
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	15.605.436,94	15.425.499,11
2.1	Terreni	9.420.457,49	9.422.768,32
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	4.945.201,64	4.659.297,86
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	628.656,81	653.283,61
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	139.195,55	150.426,73
2.5	Mezzi di trasporto	131.105,38	154.611,97
2.6	Macchine per ufficio e hardware	65.038,82	76.305,52
2.7	Mobili e arredi	176.221,66	204.941,57
2.8	Infrastrutture	43.653,14	45.279,97
2.99	Altri beni materiali	55.906,45	58.583,56
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.547.188,87	5.647.520,99
	Totale immobilizzazioni materiali	29.619.228,60	28.343.328,22

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono ritenute durevoli.

Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono iscritte in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 Codice Civile. Ai sensi della vigente normativa, si segnala che gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto hanno determinato l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Di contro, le eventuali perdite, per la parte non coperta da utili portati a riserva, sono confluite nel conto economico.

Il criterio del costo di acquisto è utilizzato esclusivamente per quelle partecipazioni per le quali non è stato possibile acquisire il rendiconto o i relativi schemi predisposti per l'approvazione.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di finanziamento); tali crediti sono rappresentati tra le attività patrimoniali al netto del citato fondo. I crediti relativi a strumenti finanziari derivati di ammortamento, sono iscritti al valore nominale.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	234.696,89	235.162,61
a	<i>imprese controllate</i>	78.858,00	76.086,00
b	<i>imprese partecipate</i>	155.838,89	159.076,61
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	234.696,89	235.162,61

Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, Codice Civile).

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
II	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	950.075,04	807.573,78
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	950.075,04	807.573,78
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	7.437.547,34	5.792.253,18
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	5.951.046,17	4.163.036,89
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	1.486.501,17	1.629.216,29
3	Verso clienti ed utenti	183.633,93	150.107,93
4	Altri Crediti	397.593,51	354.839,07
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	308.099,19	318.921,80
c	<i>altri</i>	89.494,32	35.917,27
	Totale crediti	8.968.849,82	7.104.773,96

Riconciliazione con finanziaria

DESCRIZIONE	+/-	IMPORTO
Residui attivi del conto del bilancio		25.081.215,82
FCDE accantonato nel conto del bilancio	-	16.085.931,25
Residui incasso iva credito nel conto del bilancio	-	0,00
Residui titoli V-VI	-	0,00
Fondo incentivante per il personale non incassato	-	0,00
Accertamenti pluriennali per Rateizzazioni	+	0,00
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	0,00
Saldi c/c postali	-	26.434,75
Totale Finanziaria per quadratura	=	8.968.849,82
Totale crediti nel conto del patrimonio		8.968.849,82
Iva a credito nel conto del patrimonio	-	0,00
Totale patrimonio per quadratura	=	8.968.849,82
Quadratura	=	0,00

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00

Disponibilità liquide

Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	20.753.506,66	16.740.147,15
a	<i>Istituto tesoriere</i>	20.753.506,66	16.740.147,15
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	26.434,75	38.681,81
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	20.779.941,41	16.778.828,96

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2025, ma di competenza dell'esercizio successivo.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	4.516,26	4.236,76
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.516,26	4.236,76

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2025	2024
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	5.551.285,77	5.551.285,77
II	Riserve	19.122.574,97	17.643.523,08
b	<i>da capitale</i>	1.169.680,97	1.169.680,97
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.260.439,33	2.124.399,00
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	15.692.454,67	14.349.443,11
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	202.029,23	- 679.026,24
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	5.783.884,02	7.805.921,82
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.659.773,99	30.321.704,43

Fondi rischi e oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati:
- Fondi di quiescenza e obblighi simili;
 - Fondo manutenzione ciclica, che ha l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita;
 - Fondo per copertura perdite di società partecipate: qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo

del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto;

- b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2025	2024
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	6.203.236,47	5.039.805,39
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	6.203.236,47	5.039.805,39

Trattamento di fine rapporto

Accoglie la consistenza del Trattamento di Fine Rapporto in favore dei dipendenti ex art. 2120 Cod. Civ., maturato a fine anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'Ente a fine anno verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi dell'esercizio.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2025	2024
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00

Debiti

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
- Debiti verso fornitori: i debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
- Debiti per trasferimenti e contributi.
- Altri Debiti.

Sono iscritti al loro valore nominale.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2025	2024
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	1.057.458,84	1.098.688,69
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.057.458,84	1.098.688,69
2	Debiti verso fornitori	6.919.681,46	6.517.023,01
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	518.058,84	659.409,80
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	170.077,83	247.955,56
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	89.191,54	152.949,18
e	<i>altri soggetti</i>	258.789,47	258.505,06
5	Altri debiti	1.772.478,52	1.921.637,11
a	<i>tributari</i>	74.292,56	57.746,43
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	110.621,04	98.134,92
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	284.804,05	291.435,43
d	<i>altri</i>	1.302.760,87	1.474.320,33
	TOTALE DEBITI (D)	10.267.677,66	10.196.758,61

Riconciliazione con finanziaria

DESCRIZIONE	+/-	IMPORTO
Residui passivi del conto del bilancio		9.210.218,82
Residui passivi titolo IV del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 1.07 (interessi su mutui) del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 3.02 e 3.03 (concessioni di crediti) del conto del bilancio	-	0,00
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	9.210.218,82
Totale debiti nel conto del patrimonio		10.267.677,66
Debiti da finanziamento nel conto del patrimonio	-	1.057.458,84
Iva a debito nel conto del patrimonio	-	0,00
Totale patrimonio per quadratura	=	9.210.218,82
Quadratura	=	0,00

Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2025	2024
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	77.253,91	35.116,71
II	Risconti passivi	12.620.540,78	7.158.885,20
1	Contributi agli investimenti	12.620.540,78	7.158.885,20
a	da altre amministrazioni pubbliche	11.762.420,84	6.289.244,71
b	da altri soggetti	858.119,94	869.640,49
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	12.697.794,69	7.194.001,91

Conti d'ordine

Secondo la definizione del documento OIC n. 22, i conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2025	2024
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	5.074.077,75	690.110,65
	2) beni di terzi in uso	233,00	233,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	5.074.310,75	690.343,65

Conclusioni

Risultato dell'esercizio

Il Risultato dell' esercizio e' pari a € 202.029,23.

L'ente, per l'esercizio finanziario successivo, procede alla destinazione del risultato positivo di esercizio all'incremento della voce IV – Risultati economici di esercizi precedenti.

Ribera, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Rocco Tornambè)

Il Dirigente del 3° Settore
(Dott. Raffaele Gallo)